



Prot. n. 50983

Ord. N. 161

Palio del 16 Agosto 2003 - Procedimento a carico della Contrada della Torre - Determinazioni.

L'ASSESSORE DELEGATO

Premesso che, come risulta dalla Relazione dei Deputati della Festa, durante le fasi precedenti la mossa un Fiduciario della Contrada della Torre è entrato in pista senza alcuna autorizzazione per collaborare con il maniscalco ed il barbaresco della Contrada nel risistemare la spennacchiera del cavallo;

Dato atto altresì, che alla relazione dei Deputati della Festa risulta allegata una lettera della Nobile Contrada dell'Aquila nella quale si espone un fatto avvenuto nel dopo corsa del 16 agosto 2003 in via del Porrione.

Che il testo della suddetta lettera recita: *"...nella stessa via del Porrione il fantino e due contradaiooli venivano aggrediti da un gruppo di persone tra le quali è stato chiaramente individuato un appartenente alla Contrada della Torre, il nome dello stesso è a noi noto e verrà fornito nel caso in cui la Commissione lo ritenesse opportuno."*

Che al fatto non si trovavano presenti, in quanto impegnati altrove, i Deputati della Festa (né gli Ispettori di Pista) che comunque hanno appurato la conferma della circostanza tramite testimonianza diretta del volontario citato nella lettera.

Considerato quindi che il fatto, pur nelle variabili che sempre connotano gli accadimenti di Palio, si allinea coerentemente con quanto verificatosi in Piazza il 2 luglio 1998 nell'immediato dopo corsa quando, secondo il dispositivo della delibera G.C. n. 1006 del 30.09.1998, un contradaioolo della Nobile Contrada dell'Oca colpì il Fantino della Contrada della Torre nei pressi di Fontegaia. La dinamica del fatto fu notata e riportata nella Relazione dei Deputati della Festa.

Richiamato anche il fatto accaduto tra Drago e Pantera dopo il Palio del 16 agosto 2002 dove la relazione dei Deputati ci avverte di una nerbata sferrata dal barbaresco del Drago al Fantino della Pantera, delibera G.C. n.582 del 16.11.2002.

In Entrambi i casi, la Contrada del Drago e la Nobile Contrada dell'Oca, furono punite con la sanzione della Deplorazione.

Visti gli artt. 98 e 103, 3° comma, del Regolamento per il Palio;



COMUNE DI SIENA

PROPONE

- Di sanzionare la Contrada della Torre, così come previsto dall'art.97, con la punizione di una "censura", per essere sceso in pista ed essersi intrattenuto uno dei suoi fiduciari, senza alcuna autorizzazione, con maniscalco e barbaresco della Contrada nell'intento di risternare la spennacchiera del cavallo, contravvenendo in tal modo al combinato disposto ex artt. 17 e 63 del regolamento del Palio;
- Di sanzionare, in conformità dell'art.99 del Regolamento del Palio, la Contrada della Torre, con la punizione di una "deplorazione", per l'aggressione ai danni del fantino della Nobile Contrada dell'Aquila, come meglio espresso in premessa, ai sensi degli artt.97 e 101 del Regolamento del Palio;
- Di notificare, come previsto dall'art.98, 2° comma, la presente proposta di sanzione alla Contrada della Torre, così come previsto dal 3° comma dell'art.98, 10 (dieci) giorni di tempo per presentare alla Giunta Comunale le proprie memorie difensive.

Dalla Residenza Municipale, li 30 ottobre 2003

L'ASSESSORE DELEGATO

6058

Protocollo di Segreteria
N. 1058
del 30 OTT. 2003
per giorni 14 NOV. 2003
al

Siena, li
IL NESSO COMUNALE